

## Sciopero generale CGIL e settimana contro la precarietà

### Tra i temi la crisi economica e le scelte del Governo contro i precari

Buona adesione allo **sciopero indetto dalla sola CGIL nella giornata del 12 dicembre 2008** (in bergamasca un'adesione media del 50% dei lavoratori) e buona partecipazione alla manifestazione provinciale (più di 5.000 lavoratori con due cortei partiti rispettivamente dallo Stadio e dall'Auchan e confluiti davanti alla stazione ferroviaria per il comizio finale). Ai 5.000 lavoratori si sono poi aggiunti un migliaio di studenti che hanno organizzato un terzo corteo confluito anch'esso davanti alla stazione. Tra gli striscioni di NdiL Bergamo (alcuni portati da due compagni trampolieri) uno striscione dedicato a **Sergio Riva**, ragazzo ventenne, lavoratore somministrato, morto colpito da un macchinario durante il suo turno di lavoro in Tenaris Dalmine.

Al centro dello sciopero i temi della **crisi economica** e delle **insufficienti risposte del Governo**, temi che sono stati al centro anche della **Settimana contro la precarietà, organizzata dal NdiL CGIL in tutta Italia dal 17 al 22 novembre 2008**. A Bergamo sono stati orga-

nizzati durante la settimana **volantinaggi** nelle sedi delle agenzie per il lavoro di Bergamo città e Treviglio e, grazie alla collaborazione

delle organizzazioni studentesche e universitarie (Rete degli Studenti Medi, Movimento Studentesco e Officina33), in alcune scuole superiori e sedi universitarie. Inoltre, mercoledì 19 novembre è stato organizzato, in collaborazione con la FILT CGIL di Bergamo, un **camp informativo** che ha fatto tappa al centro commerciale di Curno (e zone commerciali limitrofe), al polo industriale-artigianale di Zingonia e al centro commerciale OrioCenter. Infine, sabato 22 novembre è stato allestito per tutta la giornata a Bergamo, davanti al palazzo comunale, un **gazebo informativo** con distribuzione di volantini.

### La crisi economica e la carenza di risposte del Governo

Incombe il rischio di un enorme impoverimento sociale, soprattutto sui

lavoratori precari, i primi ad essere colpiti dalla crisi economica che si è aperta. Molte aziende infatti non stanno rinnovando i contratti a termine e somministrati alla scadenza. **E i lavoratori precari a differenza dei lavoratori stabili, non hanno un adeguato sistema di ammortizzatori sociali.** I lavoratori somministrati e i lavoratori a termine, se hanno i requisiti, possono accedere al sussidio di disoccupazione ordinario o a requisiti ridotti. Con il rinnovo del CCNL somministrati, si aggiunge per i lavoratori tramite agenzia un ulteriore sostegno Una Tantum di 700 euro. I lavoratori a progetto non hanno invece nemmeno l'ombra di un ammortizzatore sociale. Va ancora peggio per i **precari-immigrati**: a causa della legge Bossi-Fini i permessi di soggiorno dei migranti sono legati ai

*segue a pag. 2*



Segue prima pagina

contratti di lavoro e senza rinnovo dei contratti **si rischia di diventare clandestini.**

Le **misure anti-crisi del Governo in materia di ammortizzatori sociali per i precari sono parziali, poco chiare e in alcuni punti contraddittorie.** Per i lavoratori somministrati a contratto scaduto non si aumenta né l'importo né la durata dell'indennità di disoccupazione. Per i **lavoratori somministrati ancora in forza e sospesi per crisi aziendali** è stata introdotta una sorta di **disoccupazione in deroga** vincolata all'intervento integrativo dell'ente bilaterale. Tale **misura è in contraddizione con l'esistente e rischia di essere peggiorativa** del CCNL somministrati.

**Per i parasubordinati** (collaboratori a progetto, associati in partecipazione, partite IVA individuali) non c'è da stare allegri: **viene prevista una sorta di "liquidazione"** Una **Tantum** del 10% del reddito percepito ma esclusivamente per i collaboratori monocommittenti, in settori dichiarati in crisi, con limiti di reddito, con almeno tre mesi di contribuzione pregressa e con almeno due mesi di disoccupazione. Saranno quindi interessati dal provvedimento solo una esigua minoranza di collaboratori.

## Le scelte del Governo contro i precari

Il governo Berlusconi sta attuando un vero e proprio **smantellamento di molti dei miglioramenti introdotti dal precedente Governo** in seguito al protocollo sul Welfare, concordato con le parti sociali e sta peggiorando ulteriormente la Legge 30, normativa che ha spalancato le porte al precariato senza regole e che la CGIL ha sempre contrastato.

Tra gli interventi peggiori in materia di precari c'è sicuramente la nuova **Direttiva sui servizi ispettivi e l'attività di vigilanza**, emanata dal Ministero del Lavoro a fine settem-

bre. Con tale direttiva si ridimensiona il ruolo degli ispettori del lavoro e si attua un dietrofront nella lotta agli abusi delle collaborazioni false.

Il Governo ha poi **ripristinato il contratto a chiamata** ed ha **peggiorato la normativa sui contratti a termine** (introducendo la possibilità di attivare contratti a termine anche per l'ordinaria attività aziendale).

Il Governo vuole inoltre attuare una **contro-riforma del processo del lavoro**, aumentando il ruolo delle commissioni di certificazione, svuotando il ruolo del giudice del lavoro e mettendo a rischio l'applicabilità dell'art. 18 dello Statuto dei

Lavoratori.

Ci sono poi i **tagli alla scuola, all'università e al pubblico impiego**, con migliaia di posti di lavoro precari a rischio.

## La riforma del modello contrattuale

Si aggiunge infine la vicenda legata al **nuovo modello contrattuale**, che interessa ovviamente anche una grande fetta di precari e per il quale **Confindustria ha fatto proposte irricevibili.** La loro proposta rischia di far perdere salario ai lavoratori.

## Le proposte della CGIL

**Ammortizzatori sociali per i precari:** in attesa di una più ampia e inclusiva riforma degli ammortizzatori sociali si potrebbe introdurre subito per i lavoratori precari un aumento della durata e dell'importo dei sussidi di disoccupazione già previsti, con allargamento anche ai contratti a progetto.

**Mercato del lavoro:** ritiro da parte del Ministero del Lavoro della direttiva sui servizi ispettivi, ripristino di iniziative del Governo per incentivare lo smascheramento dei falsi collaboratori a progetto, eliminare ogni modifica del Governo in contrasto con quanto previsto dal Protocollo sul Welfare, aprire un confronto con le parti sociali per una più ampia revisione dell'intera normativa in materia di mercato del lavoro.

**Immigrazione:** sospendere la legge Bossi-Fini per due anni, per evitare che in questo periodo di crisi economica i lavoratori immigrati regolarmente in Italia che perdono il lavoro diventino clandestini.

**Scuola e pubblico impiego:** più risorse per la scuola, l'università e la ricerca e stabilizzare i precari del pubblico impiego.

**Sostegno al reddito:** ridurre il prelievo fiscale su salari e pensioni per i prossimi due anni e sostenere il reddito delle famiglie e dei giovani inoccupati.

**Sostegno agli investimenti e alla politica industriale:** detrazione d'imposta per l'innovazione; garanzia del Tesoro sui prestiti per gli investimenti e l'innovazione delle imprese.

**Investimenti pubblici:** avviare un piano di investimenti in infrastrutture che producano lavoro; sostenere progetti di risparmio energetico e nell'edilizia popolare per affitti leggeri.

**Modello contrattuale:** un accordo sul nuovo modello contrattuale universale per tutti i settori che aumenti il potere di acquisto di salari e stipendi dei lavoratori.

## Somministrati presso l'ASL

Arretrati ancora non pagati e posto a rischio

**N**onostante i continui solleciti fatti verso l'agenzia Articolo1 (che somministra lavoratori presso l'ASL) i lavoratori non hanno ancora percepito gli arretrati dell'ultimo rinnovo del CCNL Sanità. Già un anno fa Articolo1 aveva creato problemi con le buste paga: la correzione della maturazione di ferie e permessi ai somministrati in ASL (con pagamento degli arretrati) era stata ottenuta solo in seguito ad una vertenza collettiva. Ora ci risiamo, stavolta con gli arretrati del CCNL. Inoltre a fine anno scadranno i contratti e dalle notizie provenienti dall'ASL utilizzatrice sembrerebbe prevalere la volontà di non rinnovare i contratti somministrati, alcuni dei quali sono attivi da molti anni (anche più di sei-sette). Il rischio di un mancato rinnovo si ripercuoterà anche sui servizi dell'ASL. Abbiamo chiesto ad ASL un incontro congiunto, insieme ai sindacati di categoria per verificare la situazione. In merito agli arretrati stiamo invece valutando con i lavoratori di far partire nuovamente una vertenza legale nei confronti di Articolo1.



Gazebo di Nidil CGIL in occasione della settimana della precarietà

## Contratti a progetto nel settore privato

Il 30 settembre 2008 si è chiuso il periodo per le stabilizzazioni

**I**l 30 settembre 2008 si è chiuso il periodo previsto dalle normative introdotte dal Governo Prodi con la legge Finanziaria 2007 e col "Decreto Mille Proroghe" del febbraio 2008 per le **procedure di stabilizzazione dei lavoratori con contratti a progetto "falsi" o comunque contestabili nel settore privato.**

Dal marzo scorso i termini per mettersi in regola erano, infatti, stati riaperti fino al 30 settembre per favorire le stabilizzazioni dei collaboratori secondo il provvedimento che l'attuale Governo non ha prorogato.

A Bergamo Nidil CGIL aveva avviato in questo periodo alcune trattative, sia collettive che individuali. Per quanto riguarda le trattative collettive si è raggiunto un accordo di stabilizzazione nell'azienda **Centro Posatori Orobici Srl di Curno** (vedi pag. 7). Non si è raggiunto alcun accordo invece con

la **Cooperativa Sociale Ramage di Bergamo** (che ha in organico una decina di operatori socio-assistenziali con contratto a progetto) e con la **Cooperativa Aura di Pavia (che lavora all'interno della Cotifa di Lallio)**, la quale ha nel suddetto appalto una cinquantina di collaboratori a progetto per l'attività di trasporto farmaci nelle farmacie della Provincia. Nella prima cooperativa si è discusso senza però arrivare ad un accordo. Ancora peggio è andata nella seconda, dove la cooperativa non ha acconsentito nemmeno a sedersi al tavolo della trattativa, così come già aveva fatto nel 2007. **La situazione dei lavoratori della cooperativa Aura sta diventando insostenibile** e ci risulta che l'ispettorato del lavoro, su nostra segnalazione del febbraio scorso, abbia recentemente iniziato i controlli.

## Somministrati in Saip e Schiller

Applicazione del contratto aziendale

**I**n seguito ai controlli la campione delle buste paga dei somministrati in Saip e Schiller (agenzie Metis, Adecco e Manpower) abbiamo contattato l'agenzia METIS per esigere la corretta applicazione degli accordi aziendali. Grazie al nostro intervento l'agenzia ha corretto l'erogazione del premio feriale (che fino al mese

di agosto era erroneamente legato alla presenza). Da novembre è stato corretto anche il pagamento delle festività (con pagamento degli arretrati), che prima venivano pagate a 6,66 ore anziché a otto ore. Per le agenzie Adecco e Manpower non sono stati riscontrati sostanziali problemi.

**www.  
cgil.  
bergamo.it**

CGIL Bergamo  
via Garibaldi, 3 - Bergamo  
035 3594111

## I diritti dei somministrati coinvolti nella crisi

La pesante crisi economica si sta riversando soprattutto sui lavoratori precari, che non si vedono rinnovare i contratti alla scadenza. NidiL CGIL ha messo come tema centrale della settimana contro la precarietà 2008 (17-22 novembre) l'assenza di un adeguato sistema di ammortizzatori sociali per i precari e la necessità di un rapido intervento del Governo in materia (purtroppo ancora colpevolmente assente). **Intanto vogliamo informare i lavoratori somministrati (interinali) dei diritti già oggi esistenti.**

### Garanzia del contratto fino alla scadenza naturale

In caso di intervenuta crisi aziendale i contratti di somministrazione a tempo determinato **non possono essere fermati prima della loro naturale scadenza, ne possono essere utilizzate ferie o permessi del lavoratore. L'agenzia deve ricollocare il lavoratore in altra azienda o far partecipare a corsi di formazione (con la salvaguardia del salario).** In caso di problemi con le agenzie su questo punto invitiamo i lavoratori a contattare NidiL CGIL per intraprendere gli opportuni provvedimenti con le agenzie per il Lavoro. In particolare **non firmate mai lettere di dimissioni, variazioni d'orario e richieste ferie se queste sono spinte dalle agenzie, senza volontà del lavoratore.**

### Contributo di sostegno al reddito Ebitemp

Ai lavoratori somministrati a tempo determinato che risultano disoccupati da almeno quarantacinque giorni e con almeno sei mesi di lavoro tramite agenzia negli ultimi dodici mesi, viene riconosciuto da Ebitemp (Ente Bilaterale Lavoratori Temporanei) un **sussidio Una Tantum di 700 euro**, integrativo

all'eventuale sussidio di disoccupazione INPS.

La prestazione di sostegno al reddito deve essere richiesta **entro quarantacinque giorni dalla maturazione dei requisiti tramite raccomandata R.R. a Ebitemp.** Per fare domanda serve allegare alla richiesta fotocopia delle buste paga degli ultimi dodici mesi, fotocopia di carta d'identità e codice fiscale, stato di disoccupazione rilasciato dal centro per l'impiego. **Fatevi assistere da NidiL CGIL per le domande.**

### Indennità di disoccupazione ordinaria

In caso di non rinnovo del contratto a scadenza i lavoratori somministrati possono chiedere **l'indennità di disoccupazione ordinaria all'INPS. Per ottenerla bisogna essere assicurati all'INPS da almeno due anni e avere almeno cinquantadue contributi settimanali nel biennio precedente la data di cessazione del rapporto di lavoro.** Dopo essersi iscritti nelle liste dei disoccupati presso il centro per l'impiego, si può presentare la domanda di indennità di disoccupazione ordinaria **entro sessantotto giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro** (l'indennità viene pagata dal momento in cui si fa domanda).

Copre un periodo massimo di disoccupazione pari a otto mesi (dodici mesi per chi ha più di cinquant'anni di età) ed è pari al 60% del salario medio mensile per i primi sei mesi, al 50% per il settimo e ottavo mese e al 40% per gli eventuali ulteriori mesi. **Fatevi assistere dal patronato INCA CGIL per le domande.**

### Indennità di disoccupazione a requisiti ridotti

In caso di mancati requisiti per la disoccupazione ordinaria o in caso di lavoro somministrato "a salti" (con periodi di disoccupazione brevi tra un contratto e l'altro) potete chiedere **l'indennità di disoccupazione a requisiti ridotti all'INPS.** Essa copre un periodo di disoccupazione pari alle giornate lavorate nell'anno precedente a quello della richiesta (con un massimo di centottanta giornate), al 35% del salario medio giornaliero (40% oltre i centoventi giorni di disoccupazione). Per ottenerla **bisogna essere assicurati all'INPS da almeno due anni e aver lavorato almeno settantotto giornate nell'anno precedente a quello della richiesta.**

Si può presentare la domanda di indennità di disoccupazione a requisiti ridotti **entro il 31 marzo dell'anno successivo. Fatevi assistere dal patronato INCA CGIL per le domande.**



## Patronato INCA

Servizi per l'assistenza e la tutela previdenziale

**Pensioni, estratto contributivo INPS online**  
**Assegni al nucleo familiare**  
**Malattia e maternità**  
**Infortuni e malattie professionali**  
**Disoccupazione e mobilità**

## Per compilare le domande

**Per le domande di disoccupazione INPS** (ordinarie e requisiti ridotti), patronato INCA CGIL:

**Bergamo** sede provinciale: lunedì 8.30-14.30, da martedì a venerdì 8.30-12 e 14.30-18.30, sabato 8.30-11.30; presso la CGIL di via Garibaldi 3; tel. 035.3594.120

**Calusco d'Adda:** martedì, giovedì e sabato 8.30-12; presso la CGIL di via Donizetti 139

**Dalmine:** martedì 8.30-11.30, mercoledì e venerdì 14-18; presso la CGIL di via Camozzi 2

**Gazzaniga:** mercoledì 17-18.30, sabato 8-11; presso la CGIL di via Verdi 1

**Grumello del Monte:** martedì 14.30-18.30, giovedì 8.30-11, sabato 8.30-11.30; presso la CGIL di piazza Invalidi del Lavoro 38

**Ponte San Pietro:** mercoledì 8.30-12, venerdì 14.30-18.30; presso la CGIL di via dei Mille 6

**Romano di Lombardia:** martedì e giovedì 8.30-12, venerdì 14.30-18; presso la CGIL di via Colleoni 30

**Trescore Balneario:** martedì 8.30-12, mercoledì 14.30-18, venerdì 14.30-18; presso la CGIL di via Lotto 6/f

**Treviglio:** martedì 8.30-12 e 14-18, mercoledì 8.30-12 e 14-18, venerdì 14-18, sabato 8.30-11.30; presso la CGIL di via Battisti 43/b  
L'elenco completo dei recapiti è disponibile sul sito [www.cgil.bergamo.it](http://www.cgil.bergamo.it)

**Per le assistenze Ebitemp e per eventuali problemi nel rispetto del diritto alla garanzia dei contratti fino alla naturale scadenza** NIdiL CGIL

**Bergamo** sede provinciale: da lunedì a venerdì 8.30-12.30 e 14.30-18.30, sabato 9-12 (consigliamo di prendere appuntamento); presso la CGIL di via Garibaldi 3

**Treviglio:** giovedì 14.30-18.30; presso la CGIL di via Battisti 43/b

Per prendere appuntamento chiamare 035.3594.180 o mandare una mail a [nidilbg@cgil.lombardia.it](mailto:nidilbg@cgil.lombardia.it)

## La presentazione del rinnovo del contratto nazionale dei somministrati tra i lavoratori bergamaschi

In seguito alla firma del rinnovo del contratto nazionale dei somministrati NIdiL CGIL Bergamo ha iniziato, a partire dallo scorso mese di luglio, **una campagna di informazione tra i lavoratori** per far conoscere i positivi contenuti dell'intesa raggiunta (vedi precedente numero di NIdiL Informatipici). Nei mesi di luglio, settembre, ottobre e novembre sono state organizzate da NIdiL CGIL assemblee informative nelle aziende con forte presenza di lavoratori somministrati: **Bticino, Necta, Abb, Officine Vittorio Villa, Schneider Electric, Saip&Schiller, Pneumax e Trafilerie meccaniche** (per il comparto metalmeccanico), **ASL e Ospedale di Treviglio** (sanità), **Sacbo** (aeroportuali), **Wuber** (alimentaristi), **Novem** (Legno), **Arti Grafiche Jhonson** (grafici) e **Tecnoplast Brembate** (gomma-plastica). Complessivamente le assemblee finora organizzate hanno coinvolto circa **900 lavoratori somministrati**, con una partecipazione nelle varie assemblee di circa 600 lavoratori. I lavoratori, pur consapevoli che il rinnovo del contratto nazionale dei somministrati non cancella la precarietà di chi lavora tramite agenzia, approvano decisamente i **netti miglioramenti in termini di diritti e tutele** che il rinnovo contrattuale porta. La campagna informativa proseguirà anche in futuro.

## Alcune agenzie per il lavoro escono da Assolavoro e firmano con la Confisal un contratto alternativo

**A**lcune agenzie di somministrazione "piccole" che rappresentano meno del 10% del fatturato italiano (**di queste in provincia di Bergamo ci sono filiali di Temporary, Lavorint, EuroLavoro2000, Yous, Tempor e Dimensione del Lavoro**) sono uscite da Assolavoro (Confindustria) dopo il rinnovo del CCNL lavoratori somministrati e hanno fondato una nuova associazione datoriale esterna a Confindustria (Alleanza Lavoro). Il punto maggiormente contestato dalle **otto agenzie** che hanno portato all'uscita da Assolavoro è l'introduzione di tetti massimi alle reiterazioni, con trasformazioni dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato. Alleanza Lavoro ha firmato con la **Confisal** (lo scorso novembre) un nuovo CCNL dei lavoratori somministrati. Tale CCNL prevede un loro **ente bilaterale alternativo**, ancora da attivare, con assistenze simili a quelle di Ebitemp ma con finanziamenti ridotti da parte delle agenzie (e senza soldi sufficienti rischiano di saltare le assistenze per i lavoratori). Con il Contratto Alleanza Lavoro - Confisal per i lavoratori sono a rischio molti diritti e tutele del nuovo CCNL firmato tra AssoLavoro, NIdiL CGIL, Alai CISL, Cpo UIL, a partire dalle nuove prestazioni sociali di Ebitemp, che non varranno per i lavoratori di agenzie che probabilmente non verseranno più all'ente in futuro. Ci dispiace che la sigla sindacale Confisal (praticamente quasi inesistente nei luoghi di lavoro) si sia prestata ad una simile operazione. Come NIdiL CGIL stiamo valutando legalmente **la possibilità di azioni di contrasto (anche legali) all'utilizzo di questo contratto alternativo.**

## Ebitemp e il sistema di welfare integrativo per i lavoratori somministrati

### Cosa è Ebitemp?

**Ebitemp (Ente Bilaterale Lavoratori Temporanei)** è un ente paritetico contrattuale previsto dal Contratto Nazionale Lavoratori Somministrati, interamente finanziato dalle agenzie per il lavoro.

**Un sistema di welfare integrativo per i lavoratori somministrati:** Ebitemp offre ai lavoratori somministrati una serie di prestazioni sociali integrative a quelle di legge. Il nuovo Contratto Nazionale Lavoratori somministrati firmato tra NidiL CGIL, Alai CISL, Cpo UIL e Assolavoro ha notevolmente migliorato e ampliato tali prestazioni, creando un vero e proprio sistema di welfare contrattuale.

### Quali sono le prestazioni sociali?

• **Tattamento economico agiuntivo per infortunio sul lavoro:** in caso di infortunio sul lavoro che prosegue oltre la scadenza del contratto Ebitemp riconosce ai lavoratori somministrati un'indennità giornaliera di 35 euro, erogata fino alla guarigione e, comunque, per un periodo massimo di centottanta giorni.

La prestazione Ebitemp di infortunio deve essere richiesta entro trenta giorni dalla scadenza del contratto di lavoro.

In caso di infortunio che comporta invalidità permanente Ebitemp riconosce ai lavoratori somministrati un'ulteriore indennità.

• **Accesso al credito:** grazie a una convenzione tra Ebitemp e Monte dei Paschi di Siena c'è la possibilità di chiedere prestiti personali fino a 10.000 euro a tasso fisso agevolato (attualmente l'8,45%). Per i prestiti inferiori ai 2.500 euro l'unico requisito è avere un contratto non inferiore ai trenta giorni.

Per i prestiti tra 2.500 e 4.000 euro i requisiti sono: avere un contratto

### Come fare a richiedere le prestazioni?

Per ottenere le prestazioni bisogna inviare a Ebitemp apposita domanda, comprensiva degli allegati richiesti (che variano in base alla prestazione). Sul sito [www.ebitemp.it](http://www.ebitemp.it) trovate tutte le indicazioni. Per avere assistenza nella compilazione delle richieste di prestazione potete inoltre rivolgervi a NidiL CGIL (tel. 035.3594.180, [nidilbg@cgil.lombardia.it](mailto:nidilbg@cgil.lombardia.it))

non inferiore ai trenta giorni e aver già estinto un prestito di almeno 1.000 euro concesso da Ebitemp. Per il prestito tra 4.000 e 10.000 euro i requisiti sono avere una missione residua non inferiore ai quattro mesi, aver già estinto un prestito di almeno 1.000 euro concesso da Ebitemp. La motivazione deve inoltre essere "a carattere sociale" (cauzione sull'affitto della casa, spese notarili per acquisto dell'abitazione principale, spese sanitarie o costi di inserimento sociali per lavoratori migranti).

• **Tutela sanitaria integrativa:** è previsto il rimborso del 100% dei ticket sanitari sostenuti dal lavoratore somministrato e dai familiari (coniuge e figli) fiscalmente a carico. Il rimborso dei ticket deve essere richiesto entro sessanta giorni dalla prestazione medica.

Sono previsti ulteriori sussidi e rimborsi (vedi sito: [www.ebitemp.it](http://www.ebitemp.it)).

• **Indennità di maternità:** alle lavoratrici in gravidanza alle quali il contratto termina nell'arco dei primi centottanta giorni di gravidanza e alle quali non spetta l'indennità di maternità obbligatoria INPS, Ebi-

temp eroga un'indennità Una Tantum di 1.400 euro.

• **Contributo spese per asilo nido:** alle lavoratrici madri in costanza di rapporto di lavoro e con un'anzianità lavorativa di almeno tre mesi è riconosciuto da Ebitemp un contributo di 80 euro mensili per le spese di asilo nido fino al terzo anno di vita del bambino.

• **Sostegno al reddito:** ai lavoratori somministrati a tempo determinato che risultano disoccupati da almeno quarantacinque giorni e con almeno sei mesi di lavoro tramite agenzia negli ultimi dodici mesi, viene riconosciuto da Ebitemp un sussidio Una Tantum di 700 euro, (vedi articolo precedente).

• **Mobilità territoriale:** in caso di trasferimento del lavoratore per esigenze connesse all'attività lavorativa è previsto da Ebitemp un contributo Una Tantum di 700 euro.

**CGIL**

SEI UN LAVORATORE INTERINALE, UN COLLABORATORE A PROGETTO, UN COLLABORATORE OCCASIONALE, UN ASSOCIATO IN PARTECIPAZIONE O UNA PARTITA IVA INDIVIDUALE?

ISCRIVITI A NIDI L CGIL

VIENI A TROVARCI PRESSO LA CGIL DI BERGAMO (IN VIA GARIBALDI 3)

Fissa un appuntamento chiamando al numero 035.3594.180 o scrivendo a [nidilbg@cgil.lombardia.it](mailto:nidilbg@cgil.lombardia.it)  
Tutti i giovedì pomeriggio (dalle 14.30 alle 18.30)  
puoi trovarci anche presso la CGIL di Treviglio (tel. 0363.41.662)

## Contrattazione lavoratori parasubordinati

### Centro Posatori Orobici

#### Accordo di stabilizzazione dei collaboratori a progetto

Il 26 settembre 2008 è stato sottoscritto tra l'azienda Centro Posatori Orobici Srl di Curno, NIdiL CGIL Bergamo e FILLEA CGIL Bergamo un accordo di stabilizzazione degli undici collaboratori a progetto in forza. L'accordo prevede l'assunzione, a partire dal 1° ottobre, degli undici collaboratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. I lavoratori saranno inquadrati nel contratto nazionale edili-industria. L'intesa prevede inoltre che non si richiede agli undici lavoratori lo svolgimento del periodo di prova previsto dal contratto nazionale e il pagamento (in sei rate mensili) di una quota a copertura del periodo pregresso dell'ammontare di 5.280 euro lordi (per chi ha un'anzianità di collaborazione di diciotto mesi).

Infine, i lavoratori si vedranno corrispondere, presso la gestione separata INPS, un contributo straordinario a titolo di trattamento previdenziale.

### ABF

#### Accordo per l'aumento del compenso dei lettori - collaboratori a progetto di ABF

Il 12 settembre 2008 è stato sottoscritto un accordo tra NIdiL CGIL Bergamo e Azienda Bergamasca Formazione in merito ai collaboratori a progetto impegnati nel servizio di lettorato per alunni non vedenti e ipovedenti, che ABF esegue per conto della Provincia di Bergamo.

L'intesa, che riguarda trentatré collaboratori a progetto, prevede, a partire dall'anno scolastico 2008/2009, un aumento del compenso di 2.700 euro lordi per progetti di lettorato quantificabili in 900 ore nell'anno scolastico.

L'accordo prevede, poi, anche il diritto alla formazione per i collaboratori e l'impegno delle parti, entro la primavera del 2009, a proseguire il confronto aperto sul futuro del servizio.

### ARCI Bergamo

#### Nuovo accordo di gestione del personale

È stato raggiunto tra ARCI Bergamo, NIdiL CGIL Bergamo e FILCAMS CGIL Bergamo un accordo per la gestione del personale in ARCI (compresi i circoli e le associazioni affiliate). L'accordo prevede limitazioni nell'utilizzo di forme di lavoro diverse dal tempo indeterminato (contratti a termine e collaborazioni a progetto/programma/occasionalità).

Per i collaboratori viene poi previsto che il compenso (legato al progetto) deve essere costruito tenendo conto del salario previsto dal CCNL Commercio, Distribuzione, Terziario. Sempre per i collaboratori vengono inoltre previsti più diritti quali integrazioni a carico ARCI per malattia, infortunio e maternità, diritti sindacali, diritti di prelazione per nuovi incarichi di collaborazione o per assunzioni con contratti subordinati.



Sciopero e manifestazione CGIL a Bergamo contro la crisi il 12 dicembre 2008

## Nel 2008 NdiL CGIL supera per la prima volta i mille iscritti

Nel 2008 NdiL CGIL Bergamo chiude il tesseramento con **1.003 iscritti: 730 lavoratori atipici (lavoratori somministrati, collaboratori a progetto, associati in partecipazione, collaboratori occasionali, partite IVA individuali) e 273 disoccupati senza reddito da lavoro** (dal 2006 i disoccupati sono stati inseriti in NdiL). Osservando la tabella a fianco si nota che negli ultimi quattro anni gli iscritti NdiL CGIL sono aumentati notevolmente (soprattutto i lavoratori somministrati-integrali). Occorre inoltre considerare che ogni anno c'è una parte di iscritti persi da NdiL che si iscrive negli anni successivi agli altri sindacati di categoria della CGIL, perché assunti dalle aziende in cui prima hanno prestato attività lavorativa da precari (questo di fatto è l'augurio per tutti coloro che si iscrivono a NdiL). Tra gli iscritti 2008 notiamo che quasi le metà tra i lavoratori atipici iscritti è rappresentata da **lavoratori immigrati** (l'incidenza dei migranti è molto più alta tra i lavoratori somministrati mentre si abbassa notevolmente tra i collaboratori a progetto, partite IVA e altre forme contrattuali). Le femmine sono il 36% tra i lavoratori e il 64% tra i disoccupati. Tra i lavoratori prevalgono i maschi tra i lavoratori somministrati e le femmine tra le altre forme di lavoro atipico. I somministrati sono concentrati specie nelle attività industriali (86%) mentre i parasubordinati sono concentrati nel terziario (solo il 5% in attività industriali).

tipologia contrattuale	numero iscritti anno 2005	numero iscritti anno 2006	numero iscritti anno 2007	numero iscritti anno 2008
lavoratori somministrati temporanei	196	335	436	483
collaboratori a progetto e co.co.co.	51	91	96	110
collaboratori occasionali	29	42	67	71
associati in partecipazione	3	4	2	3
lavoratori autonomi con partita IVA	31	49	56	58
ricercatori, tirocinanti, stagisti, altro	2	5	5	5
<b>lavoratori atipici</b>	<b>312</b>	<b>526</b>	<b>662</b>	<b>730</b>
<b>disoccupati</b>	<b>n.d.</b>	<b>273</b>	<b>276</b>	<b>273</b>
<b>totale</b>	<b>312</b>	<b>799</b>	<b>938</b>	<b>1.003</b>

	lavoratori immigrati (su dati 2008)		donne (su dati 2008)	
	immigrati	italiani	femmine	maschi
lavoratori atipici	47%	53%	36%	64%
disoccupati	21%	79%	64%	36%

	settore di appartenenza (su dati 2008)	
	lavoratori somministrati	lavoratori parasubordinati e partite IVA
produzione (aziende industriali e artigiane)	86%	5%
terziario e servizi	8%	84%
pubblico impiego	6%	11%

**CGIL**

### Ufficio Vertenze

L'Ufficio Vertenze garantisce l'assistenza ai lavoratori che vogliono far valere i propri diritti, che hanno interrotto il loro rapporto di lavoro o per dimissioni o per licenziamento

**Gestione vertenze individuali**  
**Impugnativa di licenziamento**  
**Recupero crediti**  
**Consulenza legale**

Presso la CGIL - via G. Garibaldi 3 - Tel. 035 3594 340